

Beppe Fiorello interpreterà Modugno in una fiction

L'Italia di "Volare"

L'Italia che sognava

di NICOLETTA TAMBERLICH

IL titolo "Mr. Volare", non lascia spazio ad equivoci. Sarà uno degli eventi di punta della prossima stagione Rai. Beppe Fiorello suo grande fan (un amore trasmessagli dal padre morto quando aveva solo 20 anni e che lo ha cresciuto cantandogli le sue canzoni) veste i panni di Domenico Modugno, nel film tv firmato da Riccardo Milani prodotto dalla Cosmo Production con Rai Fiction ed Europroduzione, col sostegno di Apulia Film Commission.

Le riprese in corso da un mese tra la capitale e la Puglia - anche nella provincia barese, tra Polignano a Mare, il paese di origine del cantante, Bitonto e Pilonè, e in quella brindisina, in particolare a San Pietro Vernotico, dove il piccolo Mimmo, come lo chiamavano tutti, è cresciuto (la

diatriba sulle origini dello showman è stata raccontata nel documentario Mimmo Mimino e Mimì, ossia Domenico Modugno dei pugliesi Michele Roppo e Antonella Sibilìa) e Montalbano di Fasano. Il biopic farà rivivere su Rai 1 (in prima serata in autunno) avventure e imprese artistiche, delusioni e passi falsi, vicende artistiche e sentimentali. La fuga dalla miseria di un paesino di provin-

cia, l'ingresso al Centro Sperimentale dove incontrerà la moglie Franca e gli amici di una vita, Franco Migliacci e Riccardo Pazzaglia, la difficoltà a farsi largo nel mondo dello spettacolo tra partecine nei film e concertini nei locali del centro.

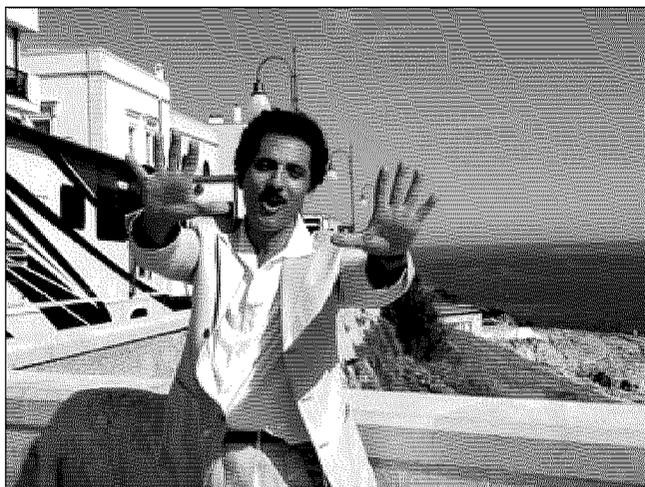
Una meravigliosa storia che conduce alla vittoria che gli spalancherà le porte del successo, quella al festival di Sanremo con la visionaria

Nel blu dipinto di blu e alla sua musica epica e popolare che cambierà la canzone nostrana per sempre. La sceneggiatura è affidata alla consolidata coppia Stefano Rulli e Sandro Petraglia con all'attivo tanti lavori importanti compreso l'ultimo film di Marco Tullio Giordana "Romanzo di una Strage". Fiorello, protagonista di tante fiction di successo che hanno registrato ottimi ascolti sulla rete ammiraglia del servizio pubblico, è un grande estimatore di Modugno, oltre a possedere un notevole timbro vocale, conosce tutto il repertorio del grandissimo artista, sin da quando era bambino. Per prepararsi al meglio si è anche rimesso a studiare la chitarra e canto. L'attore siciliano aveva già dato prova delle sue capacità canore nel corso della terza puntata del fortunato varietà del

fratello Rosario su Rai 1 #Il più grande spettacolo dopo il weekend: da solo sul palco ha reso omaggio a Modugno cantando la delicata e raffinata "Lugrillu e la luna". Modugno padre della canz-

one moderna, grande attore inteso ed elettrico personaggio è stato capace di influenzare anche la storia del costume e della società italiana.

Che la Rai punti moltissimo sulle fiction non è certo un mistero, fanno grandi ascolti e quindi sono il prodotto di maggior richiamo del palinsesto (tra i biopic in preparazione anche Tortora, Caruso e Trilussa). E quella su Domenico Modugno (1928-1994) sarà una storia pubblica e privata, ma nella fiction ovviamente avranno un grande ruolo le sue interpretazioni, una su tutte "Volare", canzone simbolo di un'Italia che tornava a sognare.



Beppe Fiorello in una scena della nuova fiction targata Rai. A lato l'indimenticato Domenico Modugno

